

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI <i>Azienda Ospedaliero - Universitaria</i> F O G G I A</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	<p>Revisione: 00</p>
		<p>Data: 22/07/2020</p>



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA RIUNITI DI FOGGIA

Viale Pinto, 1, 71122 Foggia

DUVRI

Rev. 00 del 22/07/2020

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE,
 ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI
 OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA

DUVRI

Revisione	Data	Documento	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	22/07/2020	DUVRI	58	Prima Emissione

INDICE


 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

1. PREMESSA	4
2. DEFINIZIONI.....	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	7
4. MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE	8
4.1. DI ORDINE GENERALE	8
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	9
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	9
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO	9
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI	10
4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	10
4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	10
4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA	11
4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	11
4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.....	11
4.12. FIAMME LIBERE.....	12
4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	12
4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO.....	13
4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	13
4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	14
4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	14
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	15
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI	15
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	15
5.3. REGOLE COMPORAMENTALI	15
6. DATI GENERALI CONTRATTO.....	16
7. AZIENDA APPALTATRICE	16
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	16
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI.....	16
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	17
11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI	17
12. Lavorazioni del DUVRI	18
12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI.....	18
13. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	18
14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI.....	27
15. GESTIONE INTERFERENZE	31
15.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA	31

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI <i>Azienda Ospedaliero - Universitaria</i> FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

16. MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID 1937

18. CONCLUSIONI46

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.


La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.lgs. 50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.lgs. 50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.lgs. 50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D. Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.lgs. 50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.lgs. 50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.lgs. 50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.lgs. 50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.lgs. 50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.lgs. 50/2016).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	<p>Revisione: 00</p>
		<p>Data: 22/07/2020</p>

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.lgs. 50/2016).

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.lgs. 50/2016).

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerente, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.lgs. 50/2016).

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.lgs. 50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.lgs. 50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.lgs. 50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.lgs. 50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.lgs. 50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.lgs. 50/2016).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

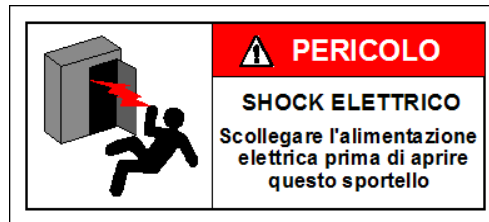
- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente



sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l' idoneità statica dell'intervento.

4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	<p>Revisione: 00</p>
		<p>Data: 22/07/2020</p>

4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- È predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.12. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione e garantire loro, informazione, formazione e addestramento per il corretto utilizzo.

È cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione.

È cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

6. DATI GENERALI CONTRATTO

Oggetto del contratto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	2020	Data fine	2022 OLTRE UN EVENTUALE ANNO DI PROROGA
Importo totale a di gara (€)	L'importo totale di è di € 4.000.000,00 di cui € 3.204.630,00 per lavori a base d'asta		
Importo costi della sicurezza	98.130,00 di cui € 62.130,00 come oneri per la sicurezza ed € 36.000,00 come costo stimato per il DUVRI.		
Procedura di gara	MANUTENZIONE ORDINARIA SUGLI IMPIANTI E MACCHINARI		
Tipologia di contratto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA		

7. AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
Datore di Lavoro	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente documento è la disciplina che regola le misure di sicurezza per l'affidamento del servizio triennale di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, carroporti, montascale ed affini installati presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." - Foggia.

Per ogni altro dettaglio in merito si rimanda al Capitolato tecnico e allegati alla documentazione di gara.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'azienda committente:

- Plesso Ospedali Riuniti
- Plesso Maternità/Pediatico
- Plesso Colonnello D'avanzo
- Ospedale "LASTARIA" di Lucera

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
MANUTENZIONE ORDINARIA SUGLI IMPIANTI E MACCHINARI	<ul style="list-style-type: none"> ■ PLESSO OSPEDALE RIUNITI ■ PLESSO MATERINTA' PEDIATRICO ■ PLESSO COLONNELLO D'AVANZO ■ OSPEDALE "LASTARIA" DI LUCERA

In particolare le attività consistono in:

- conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, carroporti, montascale ed affini installati presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." – Foggia.

Per un elenco esaustivo delle attrezzature e relative certificazioni di conformità si rimanda alla documentazione allegata al contratto di appalto.

Per l'elenco esaustivo dei prodotti impiegati e le relative schede di sicurezza, si rimanda alla documentazione allegata al contratto di appalto.

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

È relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici dell'*Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

12. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

Nr.	Lavorazione	Inizio	Durata	Fine	Risorse
1	MANUTENZIONE ORDINARIA SUGLI IMPIANTI E MACCHINARI	2020	2ANNI OLTRE UN EVENTUALE ANNO DI PROROGA	2022 OLTRE UN EVENTUALE ANNO DI PROROGA	

13. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

13.1. PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

13.2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" eroga servizi sanitari consistenti, in particolare, nel ricovero di pazienti, prestazioni ambulatoriali e di assistenza sanitaria in genere.

L'attività dell'Azienda viene svolte presso i seguenti siti:

1. Plesso "Ospedali Riuniti";
2. Plesso "Maternità/Pediatico".
3. Plesso "Colonnello D'Avanzo";
4. Ospedale "LASTARIA" di Lucera

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Nella Tabella 1 si riporta la suddivisione in aree omogenee del complesso ospedaliero.

Tabella 1 – Descrizione delle aree omogenee presenti nei Padiglioni ospedalieri

Tipo di aree	NOTE
aree di tipo A	Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF
aree di tipo B	Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)
aree di tipo C	Ambulatori , centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)
aree di tipo D	Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc)
aree di tipo E	Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

13.3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Azienda.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Nel caso in cui si rendesse necessario accedere ai reparti o servizi ospedalieri, si dovrà preventivamente contattare il R.S.P.P. dell'Azienda o il responsabile del reparto o servizio, i quali forniranno ulteriori indicazioni ed informazioni.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'Azienda e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico



Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

I reparti interessati, in particolar modo dal rischio biologico sono:

- Laboratori;
- Tutte le UOC/UOS afferenti al Dipartimento di Broncopneumologico (Plesso D'Avanzo);
- Chirurgia Toracica (reparto operatorio) (Maternità/Pediatrico);
- Pronto Soccorso (Plesso OO.RR.);
- Palazzina Malattie Infettive (Plesso OO.RR.);
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi (Plesso OO.RR.);
- Sala Autoptica;
- Anatomia Patologica;
- Sale Operatorie e Medicherie;
- Endoscopia;

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

- Dialisi;
- Obitorio - sala autoptica;
- Radiologia interventistica;
- Sale parto
- Reparti convertiti COVID, a seguito della pandemia da SARS-CoV2 (Coronavirus) di seguito meglio elencati: Malattie Apparato Respiratorie site nel Plesso Colonnello D'Avanzo, Malattie Infettive, Terapia Intensiva, Pronto Soccorso.

In queste aree le procedure di accesso ed intervento devono essere specificatamente definite con i rispettivi dirigenti di Unità Operativa.

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni, per le lavorazioni di cui al presente servizio, è molto basso. Tuttavia, in caso di esposizione o contaminazione accidentale, bisogna interpellare tempestivamente il personale competente per attivare le procedure aziendali esistenti.

Si ribadisce che gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria della più vicina struttura ospedaliera dell'Azienda.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Rischio Chimico



E' il pericolo derivante da esposizione a sostanze chimiche (solidi, liquidi, vapori o gas), quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori Galenici ed in quelli per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

Il rischio chimico può derivare dalla manipolazione diretta di sostanze chimiche o dall'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio è nullo per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle occhi) con liquidi, polvere (corrosivi, caustici, solventi);
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni;
- ingestione di sostanze chimiche venute a contatto con le mani.

Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento che quindi non dovranno, in nessun caso, essere toccati dai vostri operatori.

Se è necessario l'ingresso in laboratori o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili di reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale ;

Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

Se si fosse testimoni di eventuale spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici:

1. Segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento segnalare alla Unità Gestione Impianti Tecnologici e ingegneria Clinica al fine di attivare le procedure previste per la bonifica;
2. Se presente nel locale coprire il materiale con inerte/sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. E' vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. Aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali , allertare i presenti del pericolo presente.

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) consultare il preposto di zona e/o il personale presente.

Inoltre in caso di inalazione di vapori:

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata;
- favorire la respirazione di aria pulita;
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso).

In caso di contatto con gli occhi:

- consultare un medico (pronto soccorso).

Rischio Cancerogeno

Le sostanze cancerogene o mutagene o sospette tali, presenti nell'Azienda ospedaliera sono non solo quelle utilizzate per la disinfezione o conservazione (formalina, paraffine, ecc.), ma anche le sostanze che pur non essendo etichettate e classificate come tali, possono averne gli stessi effetti, come ad esempio i farmaci antiblastici preparati per le chemioterapie. In particolare un potenziale rischio cancerogeno è presente per l'utilizzo di alcune specifiche sostanze.

Utilizzo di formaldeide

La formaldeide è un'aldeide satura, che trova largo impiego in ambito sanitario sia per la sterilizzazione di ambienti e materiali ospedalieri sia per la conservazione e fissazione dei tessuti per preparati istologici in servizi anatomia patologica (attività settorie e laboratorio istopatologico). I rischi occupazionali sono principalmente legati alle proprietà irritanti ed allergizzanti della formaldeide; ma negli ultimi anni va assumendo rilievo anche il probabile effetto cancerogeno della formaldeide.

Le principali vie di assorbimento per gli addetti sono in ordine di importanza quella respiratoria e quella cutanea. La formaldeide assorbita è rapidamente metabolizzata a livello epatico ed eliminata per via renale sotto forma di acido formico e di altri metaboliti meno tossici.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

I reparti interessati sono:

PLESSO OO.RR.:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali;
- Anatomia Patologica Ospedaliera e Universitaria per diagnostica istologica, citologica, immunoistochimica e autoptica;
- Urologia;
- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO MATERNITA'/PEDIATRICO:

- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO D'AVANZO:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali.

Utilizzo di farmaci antitumorali

Relativamente agli studi condotti sugli effetti acuti e cronici dei farmaci antitumorali, si ricorda che essi possono presentare, sia sui pazienti sia sui lavoratori esposti, effetti irritanti, vescicanti ed allergici. Esiste inoltre un elenco dei chemioterapici antitumorali che sono stati classificati dallo IARC nel gruppo cancerogeni per l'uomo e nel gruppo cancerogeni probabili per l'uomo. A queste definizioni si è pervenuti prevalentemente attraverso la valutazione del rischio di "secondo tumore" che, nei pazienti trattati con farmaci antitumorali, aumenta in funzione del periodo di sopravvivenza.

Effetti patologici su soggetti professionalmente esposti sono di più difficile dimostrazione. Gli studi disponibili su danni riproduttivi suggeriscono la presenza di un'associazione causale.

Invece i dati sulla mortalità per tumore di lavoratori esposti a chemioterapici antitumorali sono ancora oggi insufficienti per valutare se questi soggetti siano a maggior rischio di sviluppare neoplasie causate dall'attività lavorativa.

I reparti interessati sono:

PLESSO OO.RR.:

- Gastroenterologia per terapia delle neoplasie dell'apparato digerente;
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi e secondari;
- Ambulatorio di urologia e Centro Trapianti del Rene per instillazioni endovesicali con chemioterapici;
- Ematologia Ospedaliera per trattamento (chemioterapia, chemioimmunoterapia) delle emolinfopatie maligne;
- Ambulatorio di Oncematologia Universitaria per somministrazione di chemioterapie;
- Oncologia Medica Ospedaliera per infusione di sostanze chemioterapiche;
- Day Hospital Oncologico Ospedaliero;
- Centro di Senologia;

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

- Ambulatorio di Oncologia Ospedaliera per infusione di sostanze antitumorali;
- Ambulatori di Malattie Infettive;
- Reparti operatori.

PLESSO MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Ostetricia;
- Reparti operatori.

PLESSO D'AVANZO:

- Reumatologia;
- Reparti operatori.

Esposizione ad agenti cancerogeni (polveri di legno) - falegnameria

Il D.lgs. 81/08 all'allegato XLII punto 5, inserisce il lavoro comportante l'esposizione a polveri di legno duro fra quelle che espongono ad agenti cancerogeni. La polvere di legno può avere una azione irritante per le prime vie aeree e sensibilizzante (rendere allergici). Le polveri di legno duro invece hanno una dimostrata azione cancerogena per i seni paranasali.

Il problema è presente per i lavoratori della falegnameria.

Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni - laboratori

Il rischio è dovuto all'utilizzo di sostanze (Bromuro di etidio).

Rischio Radiazioni Ionizzanti



In radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni.

Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Le aree dove è presente il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti sono ricomprese nei reparti di:

PLESSO OO.RR.:

- Reparti operatori per utilizzo di amplificatori di brillantezza e apparecchiature radiogene;
- Cardiologia – UTIC per utilizzo di macchine radiogene in fase di applicazione dei pacemakers e TAC Coronarica;
- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:
 RADIOLOGIA OSPEDALIERA – Plesso OO.RR. – Edificio Monoblocco: piano secondo
- Reparti di Radioterapia:
 RADIOTERAPIA ONCOLOGICA – Plesso OO.RR. – Palazzina Radioterapia
- Diagnostica senologica per effettuazione di mammografie;
- Reparto di Medicina Nucleare
- Irradiatore di sacche di emoderivati ubicato al piano terra della Palazzina Area Tecnica.

PLESSO MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Reparti operatori per utilizzo di amplificatori di brillantezza e apparecchiature radiogene;
- Ambulatori di Oculistica per angiografia;
- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:
 RADIOLOGIA II OSPEDALIERA Plesso Maternità/Pediatrico: piano terra;
 RADIOLOGIA UNIVERSITARIA - Plesso Maternità/Pediatrico: piano terra;

PLESSO D'AVANZO:

- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:
 RADIOLOGIA III OSPEDALIERA - Plesso D'Avanzo: piano rialzato;
- Reumatologia per effettuazione di densitometria ossea a raggi X;
- Ambulatori di Reumatologia per effettuazione di densitometria ossea a raggi X.

OSPEDALE FLASTARIA DI LUCERA

- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali

L'accesso a questi locali deve essere espressamente autorizzato dal Direttore della Unità Operativa.

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare ecc.)

L'eliminazione del rischio è a cura dell'Unità Operativa che richiede l'intervento e deve essere eseguita prima dell'inizio dei lavori.

In caso di presenza di rischio da radiazioni ionizzanti l'Unità Operativa ed il personale della manutenzione devono avvisare il Direttore dei lavori che contatterà l'Esperto Qualificato prima di iniziare i lavori.

Nell'impossibilità di eliminare il rischio è obbligatorio da parte dell'Unità Operativa che richiede l'intervento, fornire ai lavoratori indicazioni circa le corrette procedure per l'accesso ai locali a rischio ed i DPI appropriati per lavorare in

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

sicurezza.

Il Datore di Lavoro ha nominato un Esperto Qualificato che redige periodicamente una relazione contenente le valutazioni e le indicazioni di radioprotezione fornendo, al contempo, tutti gli elementi e le informazioni necessarie. La relazione costituisce il documento di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 per gli aspetti concernenti i rischi connessi all'esposizione a radiazioni ionizzanti.

È garantita la piena collaborazione tra Servizio di Prevenzione e Protezione ed Esperto Qualificato che partecipa, altresì, alle riunioni periodiche ex art.35 del D.lgs. 81/08.

Rischio di esposizione ai raggi X



Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Rischio Radiazioni Non Ionizzanti



Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Rischio Elettrico

Di norma il personale della ditta appaltatrice deve esercire unicamente l'impianto luci (accensione e spegnimento delle luci).

Negli ambienti di lavoro dell'Azienda sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui bisogna prestare particolare attenzione. E' necessario prendere accordi con il Responsabile del reparto o servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e, in generale, è necessario mantenere da esse una debita distanza.

Se la ditta, avesse necessità di operare sull'impianto elettrico, deve contattare preventivamente il Responsabile dell'U.O.

Non usare mai apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad es. con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi). In questi casi possono diventare pericolose anche tensioni abitualmente non pericolose.

Rischio Esplosione

Il Titolo XI del D.lgs. 81/08 "Protezione da atmosfere esplosive" ha come scopo la tutela dei lavoratori dagli effetti delle atmosfere esplosive definite come una "miscela con aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili allo stato

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

di gas, vapori, nebbie o polveri". Il Datore di Lavoro deve valutare i rischi derivanti da atmosfere esplosive tenendo conto di:

- Probabilità e durata della presenza di atmosfere esplosive;
- Probabilità di presenza ed efficacia di fonti di accensione, comprese le scariche elettrostatiche;
- Caratteristiche di impianti, sostanze e processi adoperati e loro interazioni;
- Entità degli effetti prevedibili.

Per i siti dell'Azienda le possibili sorgenti di emissione sono:

- Cabine di decompressione, Centrali termiche e linee di trasporto del gas;
- Locali deposito o serbatoi infiammabili;
- Linee di trasporto dei gas infiammabili;
- Centrali Gas infiammabili;
- Batterie stazionarie per gruppi di continuità.


Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per aree così come definite nel paragrafo precedente.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.

14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	<p>Revisione: 00</p>
		<p>Data: 22/07/2020</p>

SEDE: Per tutti gli edifici oggetto dell'appalto

AREE: Tutte le aree

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> INTERFERENZA 	<ul style="list-style-type: none"> L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dal Supervisore dell'appalto committente, tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dal Supervisore dell'appalto committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori. Misura fondamentale per l'appaltatore è che le aree di lavoro dovranno: sempre essere opportunamente segnalate (divieti, pericoli, obblighi) e delimitate (con nastro, cavalletti, a seconda del caso) per evitare l'accesso a terzi estranei alle aree Le eventuali attività sugli impianti (tecnologici e di prova) e macchine devono essere eseguite ad impianto spento e disalimentato elettricamente.
IMPIANTI ELETTRICI	<ul style="list-style-type: none"> CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. È vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento.
RISCHIO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> ELETTROCUZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> I lavori su circuiti ed apparecchiature elettriche (Rete di distribuzione M.T. Cabine di trasformazione MT/BT, Impianti Elettrici di fabbricati) devono avvenire previa predisposizione del Permesso di Lavoro in conformità alla CEI 11-27 III ed., CEI EN 50110-1, CEI 11-15 (D.M. 04/02/11); I lavori elettrici sotto tensione sono vietati. È possibile eseguirli solo nei casi di cui all'art. 82 del D.lgs. 81/08 e previa autorizzazione scritta della Committente, dopo aver integrato opportunamente i documenti di sicurezza e aver verificato le condizioni e garanzie specificamente richieste dal D.lgs. 81/08 e dalla relativa regola tecnica. L'impianto elettrico o l'impianto di messa a terra potrebbero essere soggetti a malfunzionamento; chiunque ravvisasse una situazione di pericolo (rischio elettrocuazione per cavi elettrici non idoneamente protetti, cavi elettrici volanti non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Supervisore dell'appalto committente che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi. Da parte della ditta appaltatrice devono essere rispettate le indicazioni dei cartelli monitori affissi: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione. Inoltre l'appaltatrice deve curare e controllare il possibile deterioramento delle attrezzature elettriche utilizzate e delle relative prolunghie.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di manutenzione; • Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. • Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti. • Avvertenze: • Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa • Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore a 16 A monofase.
RISCHIO INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • PRINCIPIO, INNESCO INCENDIO 	<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare una "via di fuga", da mantenere sgombra da ostacoli o impedimenti, che il personale potrà utilizzare per la normale circolazione ed in caso di emergenza • Le vie di esodo e le porte di emergenza devono essere prive da ostacoli e ingombri. • In caso d'incendio • Chiamare i VIGILI DEL FUOCO componendo il numero telefonico 115. • Comunicare l'emergenza al dirigente/preposto di sede e alla squadra delle emergenze. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. • Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. • Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.
MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • CADUTE DI GRAVI 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei diversi ambienti possono essere presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. È vietato lo stoccaggio di proprie attrezzature sulla scaffalatura.
ASCENSORI	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZO IMPROPRIO 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo consentito solo a persone, il trasporto di materiali deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente preposto.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

AREE: AREE ESTERNE

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRASVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree esterne al sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni • Segnalazione ed indicazione degli interventi da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Committente: garantisce la segnaletica orizzontale e verticale • Impresa • All'interno dell'area aziendale occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; • i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati.
LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • INFORTUNI: CADUTE, SCIVOLAMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile presenza di pavimentazioni e rampe metalliche, poste a protezione di scavi, che possono causare pericolo di scivolamento • Possibile presenza di buche, porzioni di pavimentazione deformata e non perfettamente complanare, pozzetti degli impianti idrici ed elettrici non perfettamente chiusi, canalette di scolo laterali alla sede stradale parzialmente coperte, elementi sporgenti (gradini, spuntoni metallici) che possono causare pericolo di inciampo e caduta
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • MOVIMENTAZIONE CARICHI 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività

AREE: COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • VIE ED USCITE DI EMERGENZA; • OSTRUZIONE DELLE VIE DI FUGA; • DIFFICOLTÀ DI ESODO 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei corridoi o nei corpi scala possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto. • Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. • E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.


 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

15. GESTIONE INTERFERENZE

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

15.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto: la conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, carroporti, montascale ed affini installati presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." – Foggia.

 Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020


Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Aree di tipo A - Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Sostanze infiammabili e/o combustibili 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di apparecchiature alimentate a gas metano Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili Presenza di appositi sistemi di intercettazione del flusso di gas, in caso di emergenza, idoneamente segnalati Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto Divieto di utilizzo di fiamme libere

Aree di tipo B - Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LABORATORI DI ANALISI			
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento 	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
	<ul style="list-style-type: none"> Superfici calde 	Scottature, ustioni	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni laboratori sono presenti attrezzature con indicazione delle temperature massime raggiunte E' vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Macchine	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità della protezione degli elementi in movimento 	Tagli, abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni laboratori sono presenti centrifughe dotate di idonei sistemi di blocco dell'apertura È vietato aprire o intervenire sulle macchine anche se non in funzione


 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti chimici ecancerogeni	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate E' vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
DEPOSITI			
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Materiale infiammabili e/o combustibile 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Nei depositi può essere presente materiale combustibile o infiammabile; E' vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
LOCALI TECNICI			
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Impianti attrezzature pericolose 	vari	<ul style="list-style-type: none"> L'accesso a tali locali è consentito solo se accompagnati da personale addetto

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Aree di tipo C - Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento 	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
	<ul style="list-style-type: none"> Superfici calde 	Scottature, ustioni	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni laboratori sono presenti muffole con indicazione delle temperature massime raggiunte È vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> Macchine di diagnostica 	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> I centri di diagnostica sono individuati da idonea cartellonistica e segnalazione luminosa di avviso di divieto di accesso.
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale E' obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate E' vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. E' vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020


Aree di tipo D - Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento 	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di ossigeno ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al caporeparto. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose (farmaci)	<ul style="list-style-type: none"> Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate all'interno di armadi o frigoriferi È vietata l'apertura di armadi o frigoriferi È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

aree di tipo E - Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale infiammabili e/o combustibile 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Negli archivi è presente materiale cartaceo. Nel magazzino è presente materiale combustibile e infiammabile; • E' vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> • Vie ed uscite di emergenza 	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> • Le vie di fuga risultano idonee • Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> • Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> • Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. • E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> • Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> • Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. • E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	<p>Revisione: 00</p>
		<p>Data: 22/07/2020</p>

16. MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID 19

L'azienda appaltatrice deve adottare una regolamentazione e un protocollo condiviso, in grado di regolamentare e fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare negli ambienti lavorativi l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19, come da DPCM e circolari ministeriali in materia di emergenza Covid-19.

Le misure devono seguire la logica della precauzione attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, fatto salvo tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19.

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
<p>Come da disciplinare di gara</p>	<p>Sedi aziendali</p>	<p>Da definire</p>	<p>Emergenza coronavirus 2019/mancato rispetto della distanza minima/contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture comunali (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori.</p>	<p>In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure di accesso, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti; <p>l'appaltatore deve garantire l'adozione delle misure d'igiene e dei D.P.I., vista l'attuale situazione d'emergenza.</p> <p>Qualora le lavorazioni impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è obbligatorio l'utilizzo di mascherine e latr D.P.I. conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie e norme tecniche europee.</p> <p>In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure secondo il protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente previa sanificazione. - prevedere l'installazione di servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p>DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	<p>Revisione: 00</p>
		<p>Data: 22/07/2020</p>

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>Non lasciare incustoditi prodotti, attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza di proprietà dell'azienda.</p> <p>Se previsto, utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a servizio igienico/spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.</p> <p>Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.</p> <p>Indossare idonei DPI rischio contaminazione coronavirus 2019 (mascherine, guanti, etc. in conformità al quanto consigliato dall' Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle altre Autorità preposte al controllo del contagio da COVID-19) qualora il lavoro imponga distanze interpersonale minore di 1 m.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>Nel caso in cui una persona presente in sede di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali ad esempio la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'Amministrazione Committente e al proprio Datore di lavoro, che dovrà procedere tempestivamente al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nel medesimo luogo. L'Amministrazione procederà dunque immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 a livello nazionale e/o regionale. Oltre al 112 e 118 ,possibilità di attivare il servizio 1500 (Numero di Pubblica Utilità) specifico per casi sospetti di COVID-19 o chiamare per informazioni al Numero verde Regione Puglia 800 713931 attivo dal 27.02.2020.</p> <p>È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali. Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p> <p>L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.</p>

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), viene richiesto di prendere visione e informare tutti i lavoratori (dipendenti, sub appaltatori e collaboratori compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D.lgs. 81/08) di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nell'Amministrazione lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- a. presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- b. per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il Medico Medicina Generale le eventuali misure di precauzione da adottare.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli ambienti di lavoro dell'amministrazione e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Amministrazione nel consentire l'accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), unitamente all'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l'Amministrazione, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

IN PARTICOLARE, PER L'INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI/LAVORATORI AUTONOMI

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'amministrazione, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti;

I destinatari della presente informativa si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Si ricorda che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani.
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	<p align="right">Revisione: 00</p> <hr/> <p align="right">Data: 22/07/2020</p>
--	---	--

- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

In attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e del DPCM 11 marzo 2020, l'azienda appaltatrice attesta i requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione all' assenza COVID-19, come di seguito descritto.

17. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI


Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuate le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020


Tabella 2 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale dell'Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d'opera/terzi • utenti 	Aree esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti • impatti tra automezzi • Investimenti • Urti 	<ul style="list-style-type: none"> • Presso le sedi dell'Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza): • Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente • Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti • In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra • In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020


ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
<p>Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno degli edifici aziendali per la fornitura dei pasti</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti <p>Presenza di personale che movimentati materiali ingombranti</p>	<p>Tutte le aree oggetto dell'appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti • scivolamenti 	<p>Presso le sedi dell'Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili • Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra <p>All'interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti • Non sostare nelle aree di deposito materiali • Segnalare le aree bagnate, e provvedere all'immediata pulizia delle superfici ove si sono verificati sversamenti accidentali • Immagazzinare il materiale trasportato in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
---------------------------	-----------------------	------	---------------------	-------------------------

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Carico/scarico materiali e attrezzature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti 	Presso le sedi dell'Azienda: <ul style="list-style-type: none"> • Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare • Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) • Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti) • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
---	---	------------------------------------	--	--

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
---------------------------	-----------------------	------	---------------------	-------------------------

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria FOGGIA</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

<p>Operazioni specifiche di manutenzione del verde quali manutenzione delle alberature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale dell'Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d'opera/terzi utenti 	<p>Aree esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività
--	---	---------------------	--	---

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI <i>Azienda Ospedaliero - Universitaria</i> F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

18. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.
- Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
 - compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
 - aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
Datore di Lavoro	D. Vitangelo DATTOLI		22/07/2020
RSPP	Dott. Michele NANNI		22/07/2020

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

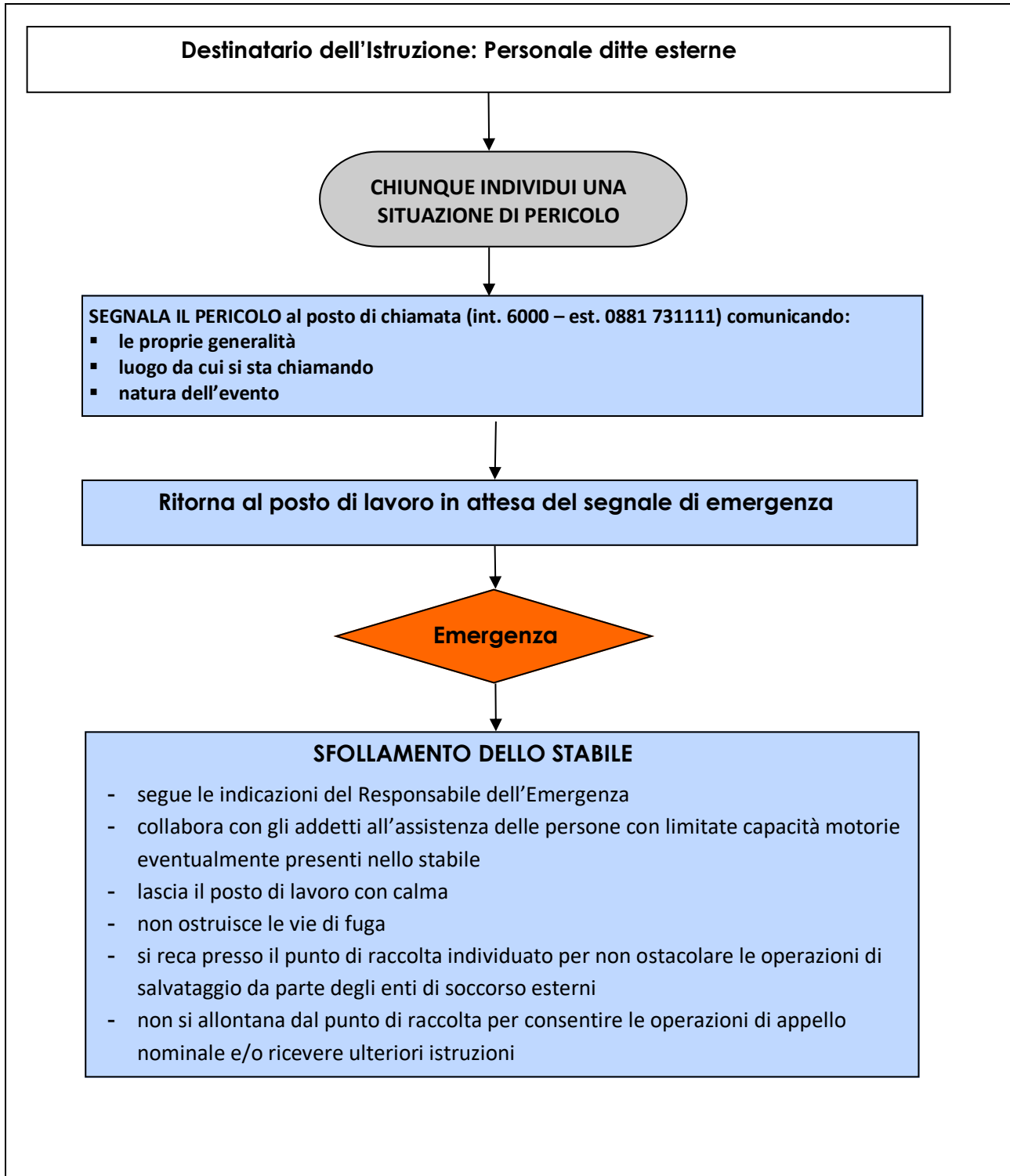
Azienda	Datore di Lavoro	Firma	Data

ALLEGATI

Nella presente Sezione viene riportata la per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega

ALLEGATO 1: PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE



 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

NORME GENERALI DI SICUREZZA PER LAVORATORI, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

ISTRUZIONI PER LA SEGNALAZIONE DI UN PERICOLO

Segnalare l'evento al **personale ospedaliero** o al **posto di chiamata**:

n° 6000 da telefono interno;

n° 0881 731111 da telefono esterno.

indicando:

1. le proprie generalità;
2. il luogo e la causa dell'emergenza;
3. la presenza eventuale di infortunati.

Istruzioni in caso di incendio

1. non intervenire con mezzi di estinzione se non addestrati;
2. chiudere finestre e porte dietro di se;
3. in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
4. in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
5. se si rimane intrappolati nella stanza segnalare attraverso una finestra la propria presenza cercando per quanto possibile di chiudere e isolare la porta.

Istruzioni in caso di esodo

6. abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
7. seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza dello stabile;
8. per i pazienti non in grado di muoversi autonomamente, degenti, portatori di handicap, persone con visibilità o udito menomato o limitato: attendere con calma i soccorsi già predisposti dal personale incaricato alla gestione delle emergenze;
9. non tornare indietro per nessun motivo;
10. non ostruire gli accessi;
11. non portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
12. usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
13. non utilizzare l'ascensore in caso d'incendio;
14. in presenza di eventuali infortunati avvertire il personale ospedaliero più vicino al luogo dell'evento.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI TERREMOTO: DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

15. una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
16. portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
17. nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
18. non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
19. prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ALLUVIONE – DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione della fornitura energetica.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

1. nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
2. non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
3. in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
4. attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
5. evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

**NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ATTENTATO TERRORISTICO – DESTINATARIO:
TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI**

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

1. non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
2. restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
3. non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
4. non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
5. mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
6. qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
7. se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	<p align="center">DUVRI</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA</p> <p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA</p>	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI FUGA DI GAS – DESTINATARIO: TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

1. in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
2. evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
3. Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
4. mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
5. respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;
- Aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 26 aprile 2020;
- Aver adempiuto ai DPCM e Ordinanze Regione Puglia in merito all'emergenza COVID-19;
- Aver preso visione delle indicazioni riportate negli Allegati del presente documento.

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

 <p>Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero - Universitaria F O G G I A</p>	DUVRI AZIENDA OSPEDALIERO RIUNITI FOGGIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI E GESTIONE E MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI OSPEDALIERI, DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OO.RR." - FOGGIA	Revisione: 00
		Data: 22/07/2020

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

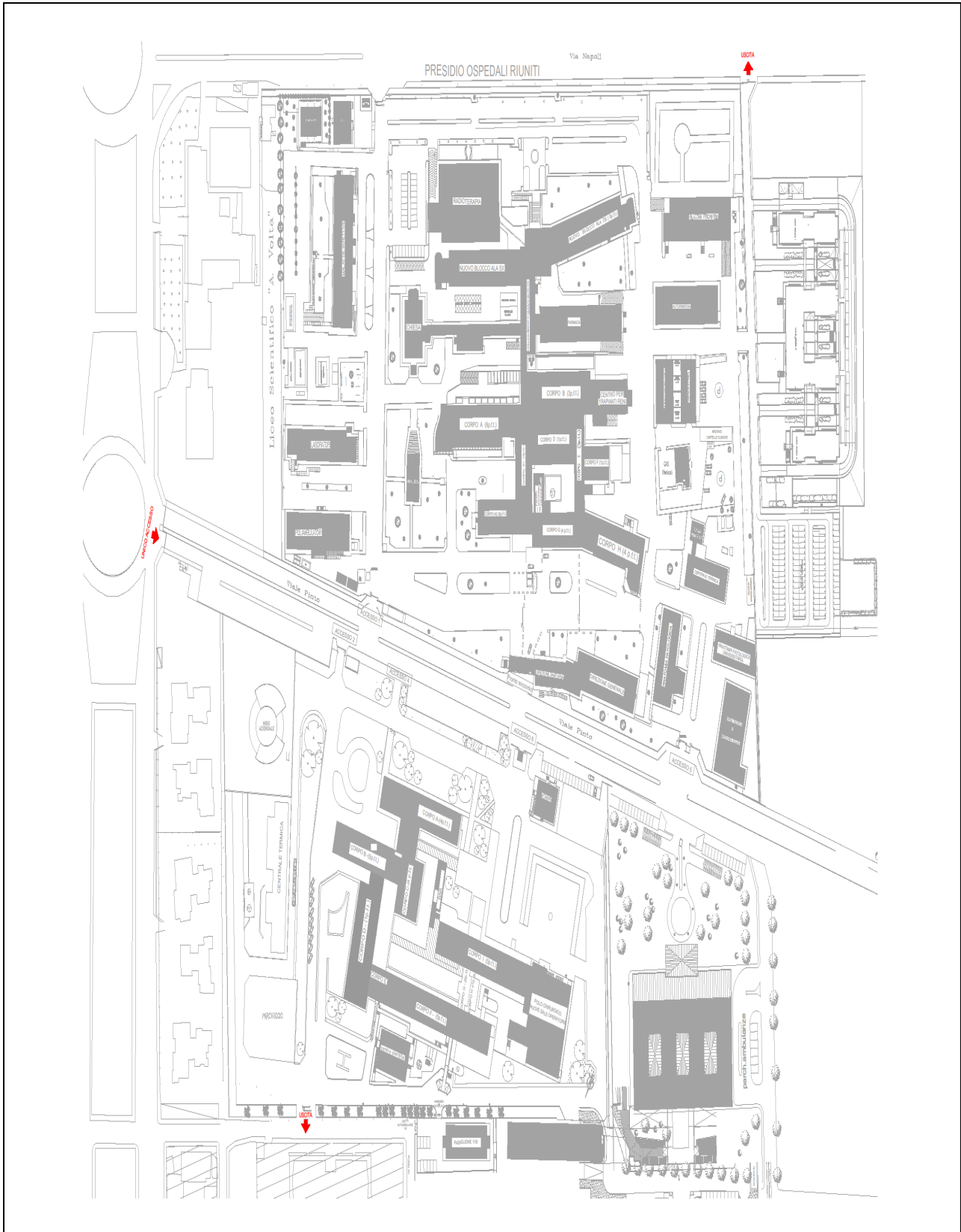
Allegato: copia carta di identità del dichiarante

Luogo, _____ data _____

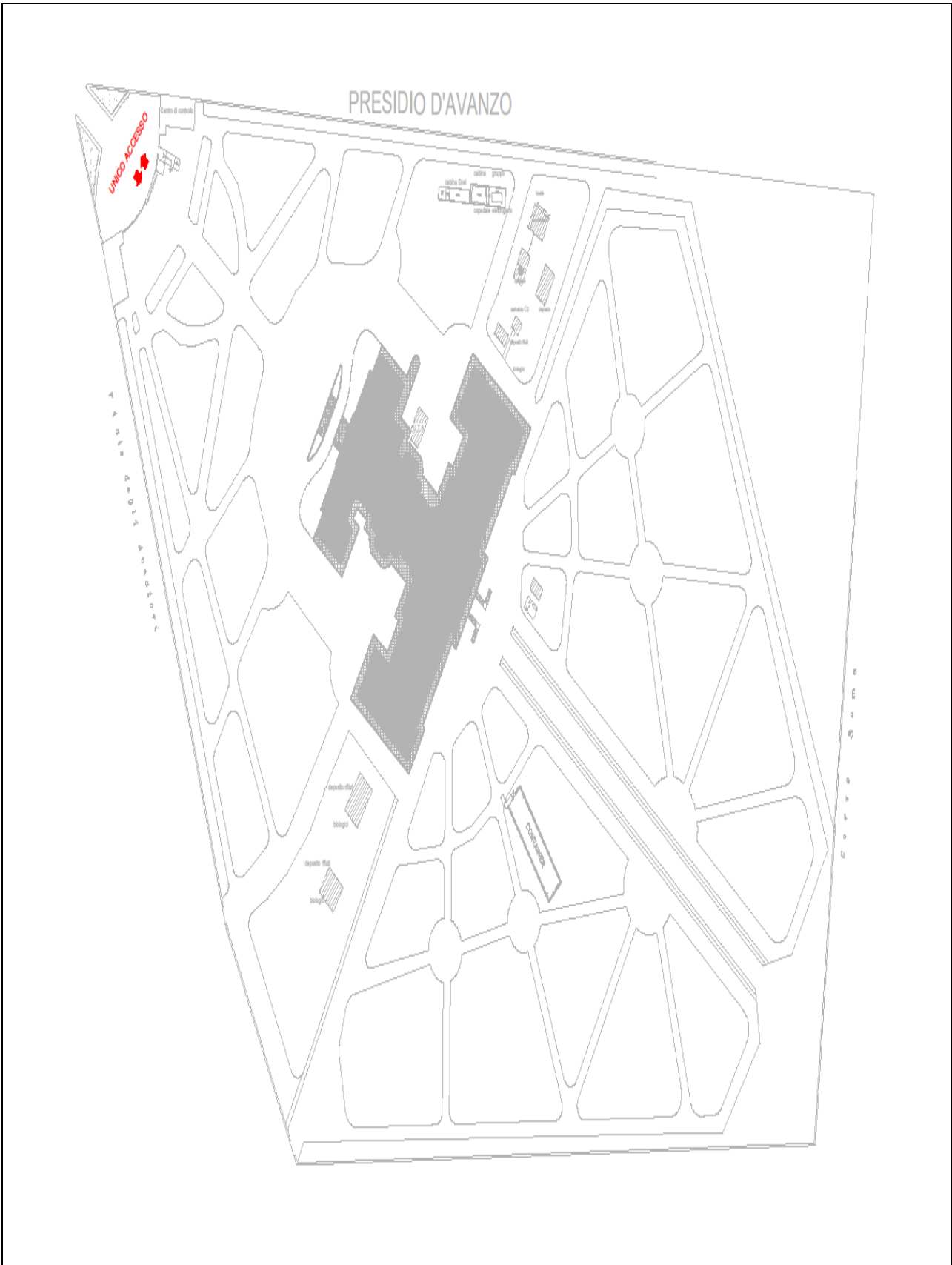
In fede
(timbro e firma)



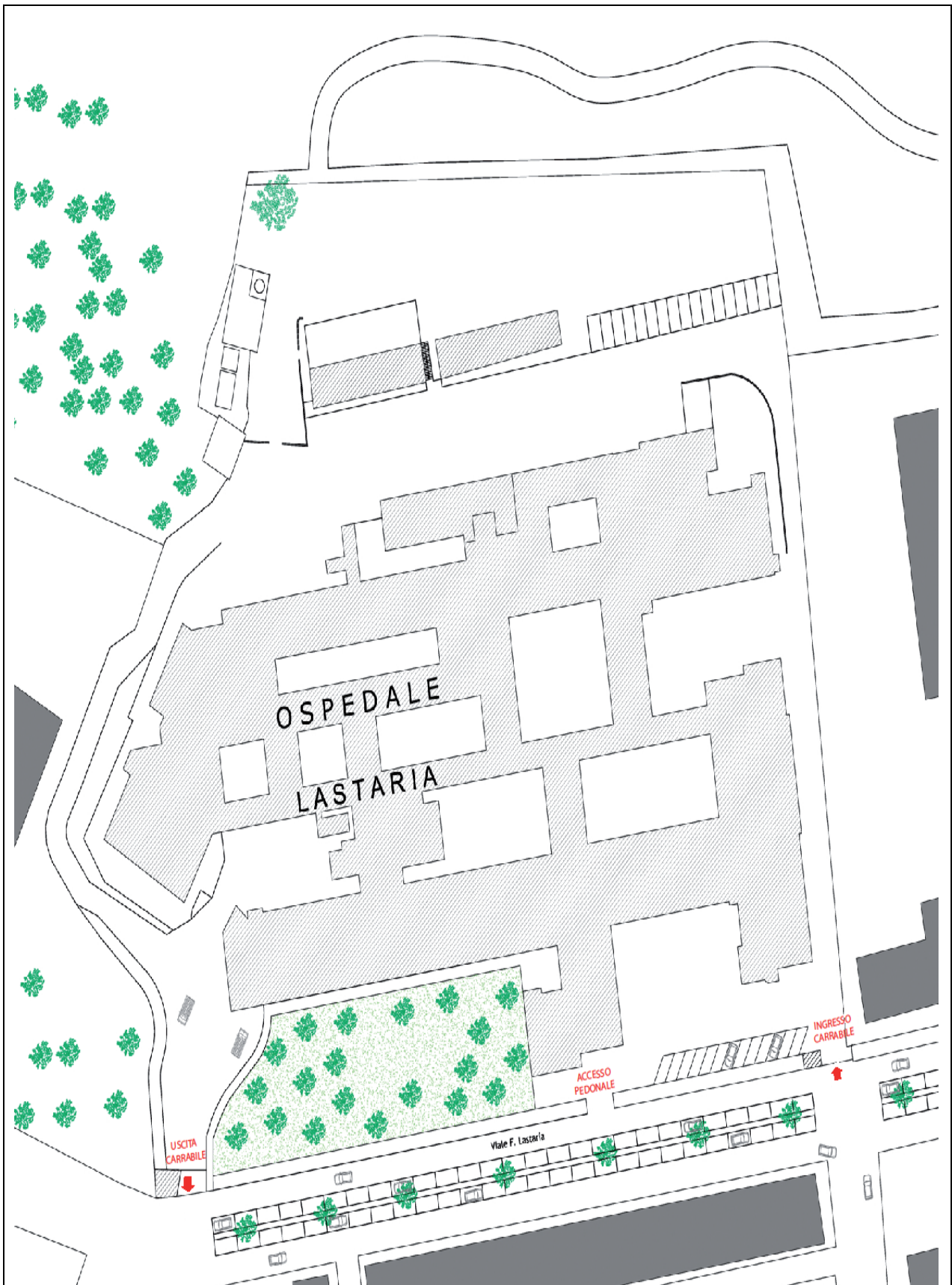
ALLEGATO 6: Planimetrie di esodo delle aree interessate



PLANIMETRIA OO.RR. FOGGIA



PLANIMETRIA PRESIDIO COLONNELLO D'AVANZO



PLANIMETRIA OSPEDALE LASTARIA